

suffragántibus méritis, ad nostrae salutis auxiliúm proveníre concéde. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

suffragandoci i meriti del beato Lorenzo, concedi che divengano un soccorso per la nostra salute. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

COMMÚNIO

Io. 6, 57 - Qui mandúcat meam carnem, et bibit meum sánguinem, in me manet, et ego in eo, dicit Dóminus.

Giov. 6, 57 - Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me, ed io in lui, dice il Signore.

POSTCOMMÚNIO

Sumptis, Dómine, coeléstibus sacraméntis: ad redémptionis aetérnae, quaésumus, proficiámus augméntum. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. Amen.

Sacro múnere satiáti, súpplices te, Dómine, deprecámus: ut, quod débitae servitútis celebrámus offício, intercedénte beáto Lauréntio Mártire tuo, salvatiónis tuae sentiámus augméntum. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. Amen.

Fa, o Signore, Te ne preghiamo, che, ricevuti i celesti sacramenti, progrediamo nell'opera della nostra salvezza eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Dal sacro dono saziati, súpplici Ti preghiamo, o Signore, che, quanto celebriamo col rito d'un doveroso servizio, per intercessione del beato Lorenzo tuo Martire, giovi ad incremento di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox

Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana

C. P. 3218, UDR Marsigli, 22, 10141 Torino

tel: 011-972.23.21 - fax: 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2006 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

XIII Domenica dopo Pentecoste San Lorenzo, Martire

INTRÓITUS

Ps. 73, 20, 19 et 23 - Réspice, Dómine, in testaméntum tuum, et ánimas páuperum tuórum ne derelínquas in finem: exsúrge, Dómine, et iúdica causam tuam, et ne obliviscáris voces quaeréntium te.

Ps. 73, 1 - Ut quid, Deus, repulísti in finem: irátus est fúror tuus super oves páscuae tuae?

Glória Patri...

Ps. 73, 20, 19 et 23 - Réspice, Dómine...

Sal. 73, 20, 19 e 23 - O Signore, abbi riguardo al tuo patto e non abbandonare per sempre le anime dei tuoi poveri: sorgi, o Signore, difendi la tua causa e non dimenticare le voci di coloro che Ti cercano.

Sal. 73, 1 - Perché, o Signore, ci respingi ancora? Perché arde la tua ira contro il tuo gregge?

Gloria al Padre...

Sal. 73, 20, 19 e 23 - O Signore, abbi riguardo...

ORÁTIO

Omnípotens sempitérne Deus, da nobis fídei, spei et caritátis augméntum: et, ut mereámur ássequi quod promíttis, fac nos amáre quod praécipis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Da nobis, quaésumus, omnípotens Deus: vitiórum nostrórum flammam exstíngue; qui beáto Lauréntio tribuísti tormentórum suórum incéndia superáre. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Onnipotente e sempiterno Iddio, aumenta in noi la fede, la speranza e la carità: e, affinché meritiamo di raggiungere ciò che prometti, fa che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

Estingui in noi, o Dio onnipotente, Te ne preghiamo, le fiamme dei nostri vizii, come al beato Lorenzo concedesti di superare le fiamme del martirio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Corinthios*, I, 10, 6-13

Fratres: Non simus concupiscētes malōrum, sicut et illi concupiērunt. Neque idolōlatrae efficiāmini, sicut quidam ex ipsis: quemādmōdum scriptum est: Sedit pōpulus manducāre et bībere, et surrexērunt lūdere. Neque fornicēmur, sicut quidam ex ipsis fornicāti sunt et cecidērunt una die viginti tria mīllia. Neque tentēmus Christum, sicut quidam eōrum tentavērunt, et a serpētibus periērunt. Neque murmuravēritis, sicut quidam eōrum murmuravērunt et periērunt ab exterminatōre. Haec autem omnia in figurā contingēbant illis: scripta sunt autem ad correptionem nostram, in quos fines saeculōrum devenērunt. Itaque, qui se existimat stare, videat ne cadat. Tentatio vos non apprehēdat, nisi humana: fidēlis autem Deus est, qui non parietur vos tentari supra id quod potēstis, sed faciet etiam cum tentatione provēntum, ut possitis sustinere.

M. - Deo grāτίας.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Corinti*, I, 10, 6-13

Fratelli: Non bramiamo le cose cattive che quelli desiderarono. Né siate idolatri, come alcuni di loro, dei quali è stato scritto: Il popolo si assise per mangiare e bere, e si alzò per tripudiare. Né fornichiamo, come fecero alcuni di loro, così che nello stesso giorno ne caddero ventitemila. Non tentiamo il Cristo, come alcuni di loro lo tentarono, e perirono per mezzo dei serpenti. Non mormorate, come mormorarono alcuni di essi, e perirono per mezzo dello sterminatore. Tutte queste cose accaddero loro per servire da esempio, e sono state scritte per mettere in guardia noi, che siamo venuti alla fine dei tempi. Così, chi pensa di star dritto, veda di non cadere. Non vi è mai sopraggiunta alcuna tentazione maggiore delle vostre forze: Dio è fedele, e non vorrà che voi siate tentati al di sopra delle vostre forze, ma, insieme alla tentazione, darà il mezzo perché possiate vincerla.

M. - Deo grāτίας.

GRADUALE

Ps. 8, 2 - Dōmine, Dōminus noster, quam admirābile est nomen tuum in univērsa terra.

Quōniam elevāta est magnificētia tua super coelos.

Sal. 8, 2 - O Signore, Signore nostro, quanto ammirabile è il tuo nome su tutta la terra.

Poiché la tua magnificenza sorpassa i cieli.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 58, 2 - Éripe me de inimicis meis, Deus meus: et ab insurgētibus in me libera me. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 58, 2 - Allontānami dai miei nemici, o mio Dio: e liberami da coloro che insorgono contro di me. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequētia S. **Evangélii** secundum *Lucam*, 19, 41-47

In illo tēpore: Cum appropinquāret Iesus Ierúsalem, vīdens civitatem, flevit super illam, dicens: Quia si cognovisses et tu, et quidem in hac die tua, quae ad pacem tibi, nunc autem abscondita sunt ab oculis tuis. Quia venient dies in te: et circūmdabunt te inimici tui vallo, et circūmdabunt te: et coangustabunt te undique: et ad terram prosternent te, et filios tuos, qui in te sunt, et non relinquent in te lapidem super lapidem: eo quod non cognoveris tempus visitationis tuae. Et ingressus in templum, coepit eicere vendentes in illo, et ementes, dicens illis: Scriptum est: Quia domus mea domus orationis est. Vos autem fecistis illam speluncam latronum. Et erat docens cotidie in templo.

M. - Laus tibi Christe.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 18, 10, 11 et 12 - Iustitiae Dōmini rectae, laetificantes corda, et iudicia eius dulciora super mel et favum: nam et servus tuus custodit ea.

Sal. 18, 10, 11 e 12 - La legge del Signore è retta e rallegra i cuori, i suoi giudizi sono più dolci del miele e del favo: e il tuo servo li custodisce.

SECRÉTA

Propitiare, Dōmine, pōpulo tuo, propitiare munēribus: ut, hac oblatione placatus, et indulgentiam nobis tribuas, et postulata concedas. Per Dōminum nostrum Iesum Christum, Fīlium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spīritus Sancti, Deus, per omnia saecula saeculōrum.

M. - Amen.

Accipe, quaesumus, Dōmine, mūnera dignanter oblata: et beati Lauréntii

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Luca*, 19, 41-47

In quel tempo: Essendo Gesù giunto vicino a Gerusalemme, scorgendo la città, pianse su di essa, dicendo: Oh! se in questo giorno avessi conosciuto anche tu quello che occorreva per la tua pace! Ma tutto ciò è ormai nascosto ai tuoi occhi. Perciò per te verranno giorni in cui i tuoi nemici ti circondaeranno con trincee, ti assiederanno e ti angustieranno da ogni parte; e getteranno a terra te e i tuoi figli che abitano in te, e non lasceranno in te pietra su pietra, poiché non hai conosciuto il tempo in cui sei stata visitata. Entrato poi nel tempio, cominciò a cacciare quanti lì dentro vendevano e compravano, dicendo loro: Sta scritto: La mia casa è casa di preghiera. Voi invece ne avete fatta una spelunca di ladri. E ogni giorno insegnava nel tempio.

M. - Lode a Te, o Cristo.

Sii propizio, o Signore, al tuo popolo, sii propizio alle sue offerte, affinché, placato mediante queste oblazioni, ci conceda il tuo perdono e quanto Ti domandiamo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Te ne preghiamo, o Signore, ricevi benignamente i doni da noi offerti e,